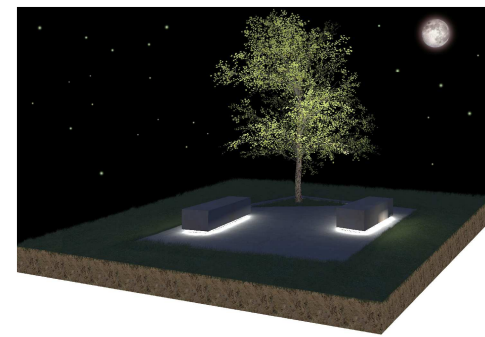




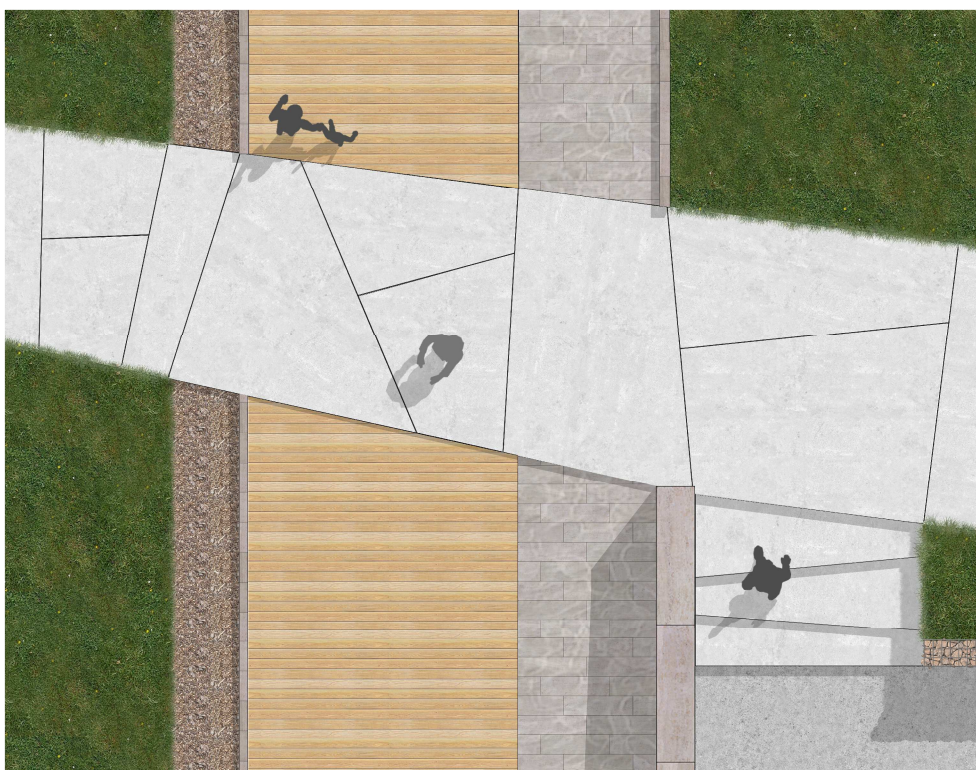
GABION BENCH



LE PANCHINE DEL PARCO



I CESTINI



INTERSEZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI

Grande importanza è stata data agli elementi d'arredo del masterplan, che sono stati appositamente concepiti in modo da potersi ben inserire nel contesto di progetto.

Sono state studiate delle isole di marmo come luoghi di socializzazione, sparsi per il parco, costituiti da una semplice lastra in calcestruzzo bianco su cui sono posizionate coppie di panchine in marmo che riprendono le semplici forme stereometriche sfruttate in ogni elemento del progetto. Ogni isola è accompagnata da un albero d'arancio, così da garantire ombra e ristoro agli avventori durante le ore più calde della giornata.

Durante le ore notturne una calda luce filtra da sotto le sedute, così da creare un suggestivo effetto emozionale all'utenza del parco, permettere un agevole movimento al buio e al contempo limitare il più possibile l'inquinamento luminoso generato dal progetto.

Come si nota dunque è il marmo il fil rouge che collega ogni elemento di progetto: si presenta sotto forma di sassi nel gabion wall, sfruttato per le chiusure verticali degli edifici e per le gabion benches, in blocchi monolitici come elemento d'arredo nelle isole di marmo, in lastre come elemento costitutivo del sistema di oscuramento attivo presente nel link tra hotel e ristorante e come elemento di rivestimento di murature, setti e pavimentazione delle vasche esterne, nonché come elemento costitutivo dei cestini per la spazzatura, accoppiato in questo caso al medesimo legno utilizzato per la pavimentazione del percorso longitudinale.

Il viaggio di esperienze è evidenziato invece dal lungo percorso in legno che taglia tutto il sito di progetto, e che interseca in due punti il percorso secondario, realizzato in lastroni irregolari di cemento bianco.

Il parcheggio, posizionato a ridosso della strada di accesso al lotto, sul lato sud del sito di progetto segue l'approccio soft generale. Sono stati evitati sistemi di schermatura artificiale, preferendo sfruttare elementi naturali per proteggere le automobili dalla vista e dall'irraggiamento solare.

L'area è stata dunque ribassata di 50 centimetri rispetto alla quota 0, e sono state previste una folta cintura verde sul lato nord ed un filare di aranci sul lato sud. Al centro del parcheggio è previsto un ulteriore filare di aranci.

L'accesso al parcheggio avviene dalla strada principale, ed è riservato solo all'utenza di museo, hotel, SPA, zona fitness e ristorante; coloro che vogliono godere solo del parco possono trovare parcheggio nelle zone limitrofe all'intervento, essendo Vila Viçosa una cittadina molto poco trafficata.

Anche coloro che accedono al parco passando attraverso il parcheggio godranno in ogni caso del medesimo effetto sorpresa che caratterizza il primo step del viaggio di esperienze: per poter vedere la cava è infatti necessario entrare e superare la cintura di diverse specie vegetali.



PARCHEGGIO E INGRESSO

